

# L'Associazione dei Comuni ticinesi non condivide 'Economia verde'

L'iniziativa ha un nome accattivante: 'Economia verde' ma i Comuni ticinesi temono il peggio. Se dovesse essere accettata – si legge in una nota dell'Act, l'associazione che rappresenta gli enti locali – la conseguente adozione, a breve termine, di regole e tasse finirebbe con l'aggravare l'impegno già oneroso delle amministrazioni comunali. L'iniziativa federale al voto il prossimo 25 settembre, infatti, intende “limitare in modo drastico i consumi in generale (riduzione stimata del 65%), la mobilità

e l'uso del territorio” il che, si aggiunge, comporterebbe “sicuramente anche per i Comuni un ulteriore aumento di complicazioni e oneri burocratici oltre che dei costi dei servizi resi ai propri cittadini e, verosimilmente, ne potrebbero anche compromettere la qualità”. I Comuni, si aggiunge, condividono i principi di un uso parsimonioso ed efficiente delle risorse, ma i “termini entro i quali si vogliono raggiungere gli obiettivi dell'iniziativa sono da ritenere utopici ed improponibili”.